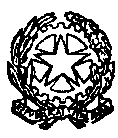
****

**ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATTI" SAN POLO DI PIAVE**

Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422/855062

C. F.: 80012450260 - C. M.: TVIC86000B - E-mail: tvic86000b@istruzione.it

**MOD\_7\_P1**

Connettore 2 1028

RELAZIONE FINALE CLASSE TERZA

A. S. 2023/24

**Classe 3^ sez. ………..**

**Plesso …………………….**

**Anno scolastico……………**

**Coordinatore/Coordinatrice Prof./ssa…………………………………**

Presentazione della classe

|  |  |
| --- | --- |
| N° ALLIEVI TOTALE | M |
|  | F |
| N° ALLIEVI BES (certificati ai sensi l.104/92) |  |
| N° ALLIEVI BES (DSA) |  |
| N° ALLIEVI BES (adozione di PDP per decisione del CdC) |  |
| N° STRANIERI |  |
| N° ALLIEVI RIPETENTI DI 1a |  |
| N° ALLIEVI RIPETENTI DI 2a |  |
| N° ALLIEVI RIPETENTI DI 3a |  |

Per i seguenti alunni con bisogni educativi speciali il CdC ha predisposto un PDP o PEI come di seguito elencato.

- PDP/PEI per …(*inserire il nominativo dell’alunno e la motivazione: l.104, l.170, decisione del CdC)*

- PDP/PEI per …(*inserire il nominativo dell’alunno e la motivazione: l.104, l.170, decisione del CdC)*

**Organizzazione scolastica per alunno/alunni con certificazione ai sensi della l. 104/92**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Alunno/i | Ore sost. | Ore assist. | Ambiti disciplinari seguiti |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Composizione del Consiglio di classe

Nel corso del triennio, rispetto all’attuale composizione, il Consiglio di classe:

* ha subito variazioni:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| A partire dalla classe | Materie | Motivazione |
|  |  |  |
|  |  |  |

* si sono alternati due o più docenti nella stessa disciplina:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Anno scolastico | Materie | Motivazione |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**Relazione sulla classe al termine del triennio**

|  |  |
| --- | --- |
| Relazionalità e collaborazione |  |
| Rispetto delle regole |  |
| Partecipazione della classe alle attività |  |
| Impegno |  |
| Organizzazione ed autonomia |  |
| Altro… |  |

Livelli di competenza degli alunni della classe

|  |  |
| --- | --- |
| Livello di competenza | Fine triennio |
| **Livello A** (**Avanzato:**l’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.) |  |
| **Livello B** (**Intermedio**: l’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite). |  |
| **Livello C** (**Base**: l’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.) |  |
| **Livello D** (**Iniziale**: L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.) |  |

Competenze

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI NEL CORSO DEL TRIENNIO** |
| Imparare ad imparare |  |
| Competenza imprenditoriale |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA DIGITALE** | |
| Competenze specifiche | **COMPITI SIGNIFICATIVI NEL CORSO DEL TRIENNIO** |
| Utilizzare con dimestichezza le più comuni TIC, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio |  |
|  |
|  |
|  |
| Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell’uso delle TIC, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. |  |
|  |
|  |
|  |

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Educazione civica: resoconto delle attività svolte nel corso del triennio** | |
| Nuclei concettuali |  |
| Costituzione |  |
|  |
|  |
|  |
| Sviluppo Sostenibile |  |
|  |
|  |
|  |
|  |
| Cittadinanza digitale |  |
|  |
|  |
|  |
|  |

Uscite, viaggi, progetti significativi

|  |  |
| --- | --- |
| **Uscite didattiche e viaggi d’istruzione dell’anno in corso** |  |
| **Progetti interdisciplinari e iniziative particolari** |  |

Attività di orientamento

CLASSE SECONDA *(elencare in forma discorsiva quanto svolto nel corso della classe seconda)*

CLASSE TERZA *(modulo orientamento formativo 2023-2024 da inserire)*

Metodologia

Nello svolgimento delle attività scolastiche sono stati seguiti i seguenti criteri metodologici:

* gradualità dell’apprendimento;
* lezioni frontali in presenza e a distanza in modalità sincrona (Google Meet);
* lezione frontale in modalità asincrona (lezioni frontali registrate, lezioni multimediali, materiali dal web…)
* lavoro individuale;
* lavoro di gruppo;
* discussioni guidate e dibattiti;
* applicazione del metodo induttivo, partendo possibilmente da situazioni concrete, collegate all’esperienza degli alunni;
* avvio al metodo scientifico basato sull’osservazione, la sperimentazione, l’operatività;
* dialogo e discussione;
* analisi di materiale iconico e audiovisivo;
* utilizzo di strumenti multimediali;
* controllo sistematico dell’esecuzione dei compiti assegnati;
* recupero e rinforzo degli argomenti trattati.

Rapporti con le famiglie

**Modalità – frequenza - interazione**

Nell’arco del triennio i rapporti sono stati:

☐di collaborazione attiva con gran parte dei genitori

☐di collaborazione solo con una parte dei genitori

☐di collaborazione solo con una piccola parte dei genitori

☐di disponibilità al confronto

☐di scarsa collaborazione

☐altro

Criteri di valutazione adottati

Sono state realizzate VERIFICHE nelle singole discipline, sia in itinere che a conclusione delle Unità di Apprendimento, al fine di controllare l’acquisizione dei contenuti, il livello di raggiungimento degli obiettivi, le abilità maturate, il metodo di lavoro.

I criteri di valutazione delle singole discipline, concordati dagli insegnanti nelle programmazioni annuali, sono i seguenti:

* acquisizione di conoscenze e utilizzo dei linguaggi specifici disciplinari
* applicazione di conoscenze e procedure
* abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi
* iniziativa personale e impegno
* organizzazione e metodo di lavoro

Dall’anno scolastico 2020/21 in ottemperanza alla legge n.92 del 20 agosto 2019 il Collegio dei Docenti ha deciso di valutare l’insegnamento trasversale di Educazione Civica utilizzando la rubrica allegata al “Regolamento di Valutazione”, sulla base dei criteri ivi deliberati.

Nella formulazione del giudizio globale degli apprendimenti e il giudizio di comportamento si sono presi in considerazione i seguenti indicatori: autonomia delle operazioni, operazioni cognitive, modalità di apprendimento, cooperazione, progressi nell’apprendimento rispetto alla situazione di partenza, rispetto delle regole e delle norme, mantenimento di comportamenti rispettosi, autocontrollo e gestione dei conflitti, partecipazione al lavoro, gestione di compiti e incarichi.

La valutazione degli alunni stranieri, con livello iniziale di competenza in lingua italiana, ha tenuto conto di tale situazione.

Per ogni alunno il Consiglio di classe ha considerato nel corso del triennio, o da quando l’alunno è stato inserito nella classe, i seguenti aspetti:

* livelli di partenza;
* raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici proposti;
* situazione familiare e socio- ambientale;
* progresso e ritmi di apprendimento;
* acquisizione di conoscenze ed abilità, maturazione di attitudini/interessi.

Come previsto dalla nota informativa del 7 febbraio 2023, l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione richiama il quadro normativo previsto dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017,ed è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte sono: prova scritta di italiano, prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio orale viene condotto collegialmente dalla sottocommissione e valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. L’esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, e deve accertare inoltre il livello di padronanza delle competenze di educazione civica, disciplina trasversale. Nel corso della prova orale è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curricolo di istituto e nella programmazione specifica dei consigli di classe.

La valutazione finale, espressa con votazione in decimi, deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento l’assegnazione delle prove e la valutazione tengono conto, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

I Docenti del Consiglio di Classe

|  |  |
| --- | --- |
| ITALIANO |  |
| STORIA E GEOGRAFIA |  |
| MATEMATICA E SCIENZE |  |
| INGLESE |  |
| TEDESCO / SPAGNOLO |  |
| TECNOLOGIA |  |
| ARTE E IMMAGINE |  |
| MUSICA |  |
| EDUCAZIONE FISICA |  |
| SOSTEGNO |  |
| INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA |  |
| ATTIVITÁ ALTERNATIVA |  |

San Polo di Piave, *data*……………………………

Materiale allegato

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. PEI e PDP degli alunni con B.E.S
3. Relazione per gli alunni con PEI

SI

ALLEGANO

PROGRAMMI SVOLTI NELLE

SINGOLE DISCIPLINE

SI ALLEGA IL

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

DELL’ALUNNO/A ………………………….

SI ALLEGA

LA RELAZIONE PER

L’ALUNNO/A CON PEI

Contenente:

- la presentazione del caso

- gli interventi del triennio

- il programma svolto

- la metodologia d’intervento

- la descrizione delle potenzialità e dei risultati ottenuti dall’allievo

- eventuali proposte di prove differenziate

SI ALLEGA

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

DELL’ALUNNO/A CON B.E.S.

*Per le classi dove sono presenti alunni B.E.S., si allegherà il PDP elaborato dal Consiglio di Classe contenente la presentazione del caso, gli interventi programmati, la metodologia d’intervento, la descrizione delle potenzialità, gli eventuali strumenti compensativi e misure dispensative previsti per l’esame.*